

per l'importo di L. 55.000, come richiesto dal Sig. Perriau.

5°) Con contratto 1° ottobre 1929 lo Istituto concesse all'impiegato Francesco Gruguardi un mutuo di L. 25.000 per l'acquisto di un appartamento di 3 camere ed accessori, posto al Corso d'Italia n. 97, valutato dal Comitato Cecuio in L. 50.000, alle condizioni allora vigenti.

Il Sig. Gruguardi chiede ora che il suddetto mutuo venga trasformato in base alle nuove norme per i mutui agli impiegati, e che gli venga erogata una ulteriore quota di mutuo di L. 15.000, affinché egli possa provvedere:

1°) ad acquistare una camera adiacente al suddetto appartamento; acquisto necessario ai bisogni della sua famiglia;

2°) ad estinguere il residuo suo debito verso l'Istituto per anticipazione sullo stipendio.

Il Comitato Cecuio ha ora attribuito al suddetto appartamento un valore di lire 38.000.

In base al Regolamento al Gruguardi potrebbe consentirsi un mutuo non superiore a L. 66.300.